



Coordinamento Rame

4 giugno 2019



Le dosi ridotte in agricoltura integrata

- La normativa di riferimento è:
 - La direttiva 2009/128 CE che indica i principi dell'agricoltura integrata
 - Il Reg. CE 1107/2009 relativo all'immissione sul mercato di prodotti fitosanitari
 - Il Reg. CE 547/2011 concernente l'etichettatura dei prodotti fitosanitari
 - Il Dlgs 69/2014 che sancisce il regime sanzionatorio per l'impiego dei prodotti fitosanitari in Italia

Sanzione per il mancato rispetto dell'etichetta

3. Salvo che il fatto costituisca reato, fatta salva l'applicazione dell'articolo 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, chiunque non rispetta le prescrizioni e le indicazioni contenute nell'autorizzazione o nel permesso al commercio parallelo, nonché le prescrizioni e le indicazioni riportate in etichetta, è soggetto alla sanzione amministrativa da 35.000 euro a 100.000 euro. Se il fatto è di particolare tenuità rispetto all'interesse tutelato, all'esiguità del danno o del pericolo che ne è derivato, nonché alla sua occasionalità, alla personalità dell'agente ed alle sue condizioni economiche, lo stesso è soggetto alla sanzione amministrativa da 2.000 euro a 20.000 euro.

Rispetto di prescrizioni e indicazioni..., praticamente tutto il contenuto dell'etichetta

Prescrizioni e indicazioni

- Colture, avversità, dose
- N° massimo trattamenti
- Indicazioni per prevenire i rischi di resistenza
- Intervallo tra trattamenti
- (Volumi di acqua)
- Fasce di rispetto
- Tempo di carenza / (tempo di rientro)
- Miscibilità

Rispetto della dose massima

- Il dosaggio massimo per ha deve essere rispettato in ogni caso.
- Attenzione agli erbicidi e in generale ai prodotti fitosanitari per i quali è prescritto un unico trattamento

Rispetto della dose minima

- Veneto
 - L'uso di dosi inferiori a quelle previste in etichetta non viene sanzionato
 - C'è un aspetto tecnico da considerare: occorre usare correttamente il prodotto, in modo da assicurarne l'efficacia, nel singolo trattamento e nel tempo
- Piemonte
 - Attenersi sempre e soltanto ai quantitativi consigliati di prodotto e di diluente (acqua). Aumentare la dose può comportare danni diretti sulla coltura non sortendo comunque un effetto migliore rispetto alla dose consigliata.
 - Diminuire la dose non permetterà di ottenere l'effetto desiderato, favorendo l'insorgenza di resistenze...

Le dosi ridotte in agricoltura integrata

Direttiva 2009/128/CE

ALLEGATO III

Principi generali di difesa integrata

6. L'utilizzatore professionale dovrebbe mantenere l'utilizzo di pesticidi e di altre forme d'intervento ai **livelli necessari**, **per esempio utilizzando dosi ridotte**, riducendo la frequenza dei trattamenti o ricorrendo a **trattamenti parziali**, avendo cura che il livello di rischio per la vegetazione sia accettabile e che non aumenti il rischio di sviluppo di meccanismi di resistenza in popolazioni di organismi nocivi.

Le dosi ridotte in agricoltura integrata

Esempi corretti di uso di dosi ettaro ridotte

Dosaggio in funzione dello sviluppo vegetativo

Distribuzione con attrezzature a recupero

Interventi erbicidi tempestivi su infestanti nelle prime fasi

Trattamenti parziali (es. trattamento solo sui grappoli, trattamenti di diserbo localizzati)

Esempi non corretti di uso di dosi ridotte

Interventi insetticidi a dosi frazionate

Riduzione della dose ettolitro riferita al volume normale



Rischio di indurre resistenza
Riduzione di efficacia

Da Regione Veneto - 2017

Le etichette non sono il Vangelo

- Esempi di dosaggi minimi inapplicabili:
 - Activus Eko
 - Pomodoro: impiegare alla dose di 2,5 l/ha in pre-trapianto o in post-trapianto tra le file
 - Tabacco: impiegare alla dose di 3 l/ha in pre-trapianto o in post-trapianto tra le file
- Prescrizioni che non aiutano a rispettare le normative:
 - Limitazioni nell'impiego del rame (28 kg/ha in 7 anni) e etichette che impongono delle dosi minin

Numero massimo trattamenti

- In generale queste limitazioni di riferiscono al singolo prodotto fitosanitario
- Esistono però limitazioni trasversali (es per meccanismo d'azione) Dimetomorf su vite:
 - Forum R
 - Forum MZ Max 4 trattamenti

Prevenzione delle resistenze e etichette

Per evitare la comparsa di resistenza, si consiglia di utilizzare sempre il prodotto in miscela con antiperonosporici dotati di differente meccanismo d'azione e nell'ambito di un programma di trattamenti che preveda la rotazione di sostanze attive caratterizzate da un diverso meccanismo di azione.

Si consiglia l'impiego di FORUM® MZ WG nell'ambito di un programma di trattamenti che preveda la rotazione di sostanze attive con diverso meccanismo d'azione.

Per evitare l'insorgere di fenomeni di resistenza si raccomanda di impiegare il prodotto ai dosaggi riportati in etichetta in un programma di difesa che contempli prodotti aventi differente meccanismo di azione.

Prevenzione delle resistenze e etichette

Per gran parte dei fungicidi in generale esiste il rischio della comparsa di ceppi fungini più tolleranti o resistenti al loro principio attivo. Per ridurre al minimo tale rischio, si raccomanda l'utilizzo preventivo del prodotto e il rispetto di dosi, intervalli tra i trattamenti e numero massimo di trattamenti. Inoltre, si consiglia di utilizzare sempre il prodotto nell'ambito di programmi di trattamenti che prevedano la rotazione con sostanze attive caratterizzate da un diverso meccanismo di azione e di effettuare non più di 2 applicazioni consecutive e non più del 50% delle applicazioni antiperonosporiche totali previste durante l'anno con fungicidi CAA (carboxylic acid amides). Infine si consigliano al massimo 4 trattamenti a stagione complessivamente con fungicidi appartenenti al gruppo CAA contro la peronospora della vite e della patata e 3 contro la peronospora del melone e del pomodoro.

Il rame

- Reg CE 1981/2018 riapprovazione della sostanza attiva Rame per 7 anni con limitazioni dei quantitativi di Rame metallo
- Decreto 31 gennaio 2019 – recepimento a livello nazionale
- Circolare Min Salute 7 Marzo 2019
- Circolare MIPAAFT Marzo 2019 (bio)

Rame nuova normativa nazionale

Decreto 31 gennaio 2019

- Obbligo: max 28 Kg/ha di Rame metallo in 7 anni
- Consiglio: rispettare il limite di 4 Kg/ha ogni anno (vuol dire che c'è flessibilità).
- Prodotti fito devono essere rietichettati e la domanda va presentata entro 31 marzo 2019. Altrimenti revoca
- Per i prodotti con la vecchia etichetta e revocati:
 - **Data ultima di commercializzazione: 30 settembre 2019**
 - **Data ultima di impiego: 30 marzo 2020**

Nel 2019 resteranno impiegabili prodotti con vecchia etichettatura (quindi senza indicazione delle nuove limitazioni). L'utilizzatore avrà comunque l'obbligo di dimostrare il rispetto del limite massimo al termine dei 7 anni dall'entrata in vigore del regolamento (31 dicembre 2025)

Rame nuova normativa nazionale

Circolare 7 marzo 2019

- Ribadisce quanto definito dal decreto di gennaio 19, con 2 precisazioni:
 - *Indicazioni da riportare in etichetta*

“Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno”.

- *Precisazione per prodotti fito particolari (es Quasar R Flow):*

Per i prodotti fitosanitari il cui utilizzo prevede un quantitativo medio di rame applicato inferiore a 4 kg/ha all'anno la frase suddetta non implica il superamento né delle dosi per singola applicazione né del numero di applicazioni riportate in etichetta. Pertanto, per tali prodotti, devono essere seguite tassativamente le prescrizioni riportate in etichetta in merito a dosi e numero di applicazioni.

Il Rame in agricoltura biologica

La circolare MIPAAF del 19-03-19 definisce che per l'impiego di Rame in agricoltura biologica vigono 2 vincoli:

- *Reg CE 889/08: **Max 6 Kg/ha per anno di rame metallo***
- *Reg CE 1981/18: **Max 28 Kg/ha in 7 anni***

Gli operatori possono utilizzare fino a 6 Kg/ha di Rame metallo per un anno, a condizione di rispettare il vincolo dei 28 Kg/ha nei 7 anni

Rame normativa previgente – limitazioni attuali

| Ambito | Vincoli |
|-----------------------|---|
| Agricoltura biologica | <u>limite di 28 Kg/ha di rame metallo in 7 anni.</u> <u>possibile fino a 6 Kg/ha per anno</u> |
| Produzione integrata | <u>limite di 28 Kg/ha di rame metallo in 7 anni.</u> <u>Limite di 12 kg/ha di s.a. nel triennio 2019-2021 e comunque non più di 5 kg/ha in un anno</u> |

Il Rame: attuali limiti e vincoli nei diversi sistemi produttivi

| Ambito | 28 Kg/ha di rame metallo in 7 anni | 4Kg/ha per anno di rame metallo |
|-----------------------------|------------------------------------|---|
| Difesa integrata di base | Obbligo | Consiglio |
| Difesa integrata volontaria | Obbligo | Consiglio, obbligo 12 kg/ha in 3 anni, max. 5 Kg/ha per anno (Piemonte) |
| Agricoltura biologica | Obbligo | Consiglio, possibile fino a 6 Kg/ha per 1 anno |

Controlli ufficiali

| Ambito | Controlli possibili |
|---|--|
| Difesa integrata di base (non misure agroambientali, no OCM ortofrutta) | ASL – SIAN/SISP/SPRESAL, Condizionalità, |
| Difesa integrata volontaria | ASL – SIAN/SISP/SPRESAL, Condizionalità, Controlli OCM, Controlli Mis 10.1.1 |
| Agricoltura biologica | ASL – SIAN/SISP/SPRESAL, Condizionalità, Organismo di controllo BIO, (Controlli Mis 11) |

Controlli ufficiali ASL – SIAN/SISP/SPRESAL

- *Vedi* **CONTROLLO DELL'UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI** da parte delle ASL regionali

Indirizzi operativi per l'anno 2018

- *In Provincia di AL previsti 14 controlli*

Controlli ufficiali Condizionalità

- *Condizionalità 2019 – CGO 10:*
 - *Abilitazione utilizzatore professionale*
 - *Compilazione e conservazione del quaderno di campagna, disponibilità fatture d'acquisto (3 anni)*
 - *Dispositivi di protezione individuale*
 - *Rispetto delle modalità d'uso previste in etichetta*

Conclusioni - consigli

- 1) *Per limitare i vincoli previsti per l'impiego del prodotto (es. n° max trattamenti, intervallo tra i trattamenti) -> Alternare prodotti fito diversi nella stagione*
- 2) *Se l'azienda applica i DPI dovrebbe già rispettare prescrizioni «trasversali» (es. n° massimo prodotti con stesso meccanismo - CAA e altri).*
- 3) *Dosi minime sotto dosate possono essere rendicontate riducendo la superficie trattata e aumentando la dose (non possibile per la difesa obbligatoria es flavescenza)*
- 4) *Attenzione ai prodotti che si possono utilizzare 1 sola volta sulla coltura (es. Trebon Up su vite)*

Condivisione materiale

- Raccolta email per condivisione materiale tramite OneDrive
- Documenti e presentazioni presenti tutto l'anno senza scadenza.
- Attivata entro fine settimana con persone presenti oggi

